

TESTATA: Mercato Totale
DATA: 01 Febbraio 2010

Il trattamento dell'acqua? Nuova fonte di risparmio per gli italiani



SCAME
electrical solutions

mercato totale

edile, elettrico, its e altro

ultimo aggiornamento 07/04/2010 ore 13:39

Home
Produzione
Distribuzione
Il mercato che vorrei
Speciali

Its
[pagina precedente](#)

01 Febbraio 2010

Il trattamento dell'acqua? Nuova fonte di risparmio per gli italiani



scarica foto

comunicato stampa

(Milano) - Con l'arrivo dell'inverno i consumatori e gli utenti fanno i conti con il riscaldamento, una spesa che grava sul bilancio familiare degli italiani con un costo medio per famiglia di 1200 euro l'anno. Non tutti sanno, però, che è possibile agire concretamente anche su questa voce per ridurre il consumo energetico delle proprie caldaie migliorandone l'efficienza. Gli italiani possono puntare ad un consistente risparmio economico senza tralasciare anche un'altra tematica di primissimo piano come il rispetto ambientale. Il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria sono, infatti, settori rilevanti ai fini dei consumi di energia ed emissioni che incidono per circa il 60% (in energia primaria) sui consumi complessivi del settore civile.

AQUA ITALIA, Associazione delle aziende costruttrici e produttrici di impianti per il trattamento delle acque primarie, federata ad ANIMA (Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica Varia ed Affine, aderente a CONFINDUSTRIA), è da sempre impegnata nella promozione del ruolo chiave dell'acqua domestica ad uso tecnologico con lo scopo di ottenere un consistente risparmio energetico e quindi economico per le famiglie italiane.

A tal proposito il Presidente di AQUA ITALIA, Lorenzo Tadini, sottolinea come "installando nella propria caldaia un piccolo sistema di rilascio di polifosfati è possibile ottenere un risparmio economico annuale di quasi il 20% sui costi generalmente sostenuti per il riscaldamento, stimato in 250/300 euro a famiglia. Questo, inoltre, garantisce la piena efficienza dei propri impianti impedendo la formazione di calcare". E' proprio il calcare, infatti, una fra le principali cause di perdita di efficienza dei sistemi di riscaldamento.

"Con il trattamento dell'acqua è possibile - aggiunge il Presidente di AQUA ITALIA - un recupero di efficienza delle caldaie tra il 15 e il 17%/anno a cui si deve integrare il 5/6% sul circuito di riscaldamento. Questo si traduce in un doppio vantaggio per il consumatore: una diminuzione della dispersione di energia e un notevole risparmio economico in bolletta".

L'Associazione conferma dunque il suo ruolo attivo nella promozione di una corretta cultura dell'acqua domestica sia per quanto concerne il consumo umano, sia sul versante del risparmio energetico. Un sostegno pratico e concreto per aiutare la filiera produttiva a migliorare costantemente la propria efficienza, dai produttori agli installatori senza dimenticare chi può fare davvero la differenza: gli utenti. Sono infatti le abitudini di consumo dei singoli a poter generare i maggiori benefici dal punto di vista dell'impatto ambientale e del risparmio energetico che si traduce nella maggior parte dei casi anche in un evidente vantaggio economico per i consumatori e, più in generale, per l'intero Sistema-Paese.